

Il Percorso Didattico Incentrato Sulla Sperimentazione E

Collana Geo_Urban&Landscape Planning (GULP) diretta da Elio Trusiani Il volume raccoglie alcune esperienze significative di workshop realizzate in Italia e all'estero nell'ambito dell'europrogettazione, della formazione accademica e della vita professionale. La potenziale forza innovativa e l'applicazione operativa del workshop costituiscono un filone di ricerca non solo per gli aspetti propositivi quanto, e sempre di più, come riflessione sul ruolo fondamentale che può assumere nella sperimentazione progettuale. L'approccio multifocale, imperniato sul confronto, sul dialogo aperto e sull'individuazione degli strumenti più adatti, diviene l'elemento portante per un lavoro di ricerca, didattico e professionale che ponga al centro la pratica del progetto. Elio Trusiani architetto e urbanista, ricercatore presso Sapienza Università di Roma, svolge attività di docenza e di ricerca in Italia e all'estero. Responsabile scientifico e coordinatore tecnico di programmi europei (RKM e Euroscapes) e di ricerche nazionali e internazionali, ha coordinato numerosi workshop di progettazione (Moskonstruct, RKM e Euroscapes), sperimentandone le innovazioni nella ricerca e nel progetto.

Questo progetto formativo, realizzato nella Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo nell'a.a. 2003-2004, è declinato in otto laboratori: di espressione corporea e danzaterapia, di animazione teatrale, di attività grafico-pittorica, di animazione musicale, di Lingua Italiana dei Segni anche nelle sue espressioni artistiche, di metodologia del "creare con la sabbia", di osservazione finalizzata al sostegno della genitorialità.

"Connubio perfetto tra storia, arte, cultura e natura, dietro l'eleganza e l'apparenza austera il Piemonte nasconde un animo vitale e sorprendente, da scoprire a passo lento" (Giacomo Bassi, Autore Lonely Planet). Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. In questa guida: le residenze reali; attività all'aperto; cultura e tradizioni.

Verso la scuola delle competenze

il teatro musicale a scuola

Musica in scena

Pedagogia Speciale, Medicina, Tecnologia. Territori comuni, specificità e intrecci

Osservare

Pascal: grandezza e miseria dell'uomo. Un percorso didattico tra storia e filosofia

Un'opera fondamentale per docenti, dirigenti, addetti ai lavori, per chiunque sia alle prese con la "DAD". Un testo prezioso, che vuol proporre precise linee guida dal punto di vista metodologico, didattico, organizzativo, gestionale, a supporto dei professionisti della didattica online, ponendo in evidenza le potenzialità di quest'ultima, quando adeguatamente integrata alla didattica presenziale, per la scuola del futuro. La DAD ha posto in rilievo, nell'emergenza, problematiche profonde che la scuola italiana si porta dietro da anni; partendo da questa riflessione gli Autori intendono fornire spunti precisi per un ripensamento radicale della didattica, ponendo un forte accento sulla formazione specifica e continua di docenti e dirigenti, ma anche di studenti e famiglie, valorizzando aspetti importantissimi quali la relazione e l'inclusione, nella prospettiva di costruire vere e proprie comunità educative. Una guida pratica, un percorso formativo fondato sull'esperienza reale di chi per un ventennio ha lavorato nella didattica online nello specifico ambito scolastico; include, infatti, un case study unico in Italia: l'esperienza Abacusonline, iniziata dal 2001/02. Arricchisce il lavoro una parte documentale, modelli, esempi, interviste, risultati, dati, con l'ambiziosa finalità di rendere il testo completo ed esaustivo. Inoltre, è presente, ad integrare l'opera, un'area dinamica, multimediale, con approfondimenti, strumenti, documenti e utilità varie, per meglio entrare nell'argomento in modo pratico e concreto. ANNO DI EDIZIONE 2022 AREA TEMATICADIDATTICA COLLANAI FUTURI DELLA DIDATTICA NUMERO DI PAGINE 402

Un percorso didattico impostato sulle Unità di apprendimento. In questo modo lo studente diventa protagonista del suo sapere.

In questi ultimi tre anni Sapienza, Università degli studi di Roma, ha offerto percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) ad alcune migliaia di studenti di scuola secondaria di secondo grado. Un impegno didattico e organizzativo notevole, che non ha potuto, ovviamente, soddisfare l'enorme richiesta proveniente dalle scuole di Roma e provincia, ma che ha saputo offrire una varietà di percorsi tale da rivolgersi all'intera tipologia di istituti secondari. Solo per l'anno accademico (e scolastico) 2017/2018 sono stati progettati e svolti circa 140 percorsi, per circa 4000 studenti di scuola, coinvolgendo una molteplicità di strutture dell'università: Facoltà, Dipartimenti, Biblioteche, Teatro, Musei, Aree amministrative, Centri di ricerca e altre strutture della Sapienza I percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado sono un dispositivo pedagogico di grande impatto curricolare, reso recentemente obbligatorio nel sistema di istruzione italiano. Tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione superiore devono svolgere nell'ultimo triennio un numero di ore prefissato dalla legge 107/2015 (almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei) presso strutture professionalizzanti, per "attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica". In questo volume si raccolgono i risultati di una ricerca sul campo su alcuni percorsi di alternanza scuola-lavoro che Sapienza, Università degli Studi di Roma, ha offerto nell'a.a. 2017/2018. La ricerca sul campo, attraverso una metodologia dello studio di caso, ha permesso di seguire i percorsi universitari di alternanza scuola-lavoro, descrivendo le attività, osservando i contesti didattici, intervistando gli studenti della secondaria partecipanti e anche i tutor e i collaborati universitari, per raccogliere il loro punto di vista in termini di aspettative, ricaduta, valutazione. La descrizione e analisi dei progetti di alternanza scuola-lavoro osservati permette di proseguire il monitoraggio che Sapienza ha pianificato, nella prospettiva di una maggiore e più efficace offerta formativa. I progetti hanno riguardato diversi contesti universitari: 1) [Dipartimento di scienze sociali ed economiche] Conoscere la società: concetti e pratiche di ricerca; 2) [Dipartimento di ingegneria meccanica e aerospaziale] Costruzione e sviluppo di piccoli velivoli (droni); 3) [Dipartimento di scienze della terra] Dall'osservazione delle forme

del rilievo alla cartografia Gis; 4) [Musei e polo museale] Eventi in ambito naturalistico e storico archeologico al museo orto botanico; 5) [Mu.Sa Musica Sapienza] Organizzazione eventi culturali, musicali e teatrali; 6) [Dipartimento di ingegneria meccanica e aerospaziale] Progettazione, costruzione e lancio di razzo modelli monostadio.

15. Didattica per situazioni

Educazione alla mobilità. Un approccio trasversale alla didattica della sicurezza e alla mobilità sostenibile

Memoria della Shoah e coscienza della scuola

La didattica online nella scuola del futuro. Tra innovazione, formazione, inclusione

La ricerca didattica tra invenzione, innovazione e tentazioni gattopardesche

La musica tra conoscere e fare

Formazione degli adulti. Formazione professionale. Formazione manageriale. Formazione continua. Formazione a distanza. Autoformazione. Negli ultimi trent'anni la formazione non solo ha moltiplicato la sua presenza nei più differenti contesti organizzativi e istituzionali, ma ha anche ampliato notevolmente il suo orizzonte di disciplina e di attività destinata allo sviluppo di conoscenze, competenze, capacità. Lungo questo cammino la formazione ha saputo essere un luogo e un laboratorio per certi aspetti unico e privilegiato di sperimentazione e innovazione di metodologie didattiche, così da mutare profondamente e arricchire significativamente i nostri modi di pensare e costruire l'apprendimento. Questo volume si propone di presentare, per la prima volta nel nostro Paese, un ampio panorama di metodi formativi: da quelli più "classici" come la lezione e il role play a quelli più specificamente centrati sul gruppo e il lavoro di gruppo; da quelli ispirati dalle nuove tecnologie a quelli focalizzati sul cambiamento e lo sviluppo organizzativo; da quelli più personalizzati come il coaching e il counselling a quelli che coltivano l'ambizione di favorire e sostenere "la conoscenza e la cura di sé". È dunque uno strumento indispensabile per tutti coloro che, a vario titolo, operano nel mondo della formazione: che la utilizzano e la offrono, la progettano e la realizzano.

Il volume vuole essere un primo bilancio dell'esperienza del TFA (Tirocinio di Formazione Attiva) ordinario delle classi di ambito letterario che si è svolto presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza di Roma negli anni 2012-2013. Le questioni legate alla formazione docenti e all'insegnamento dell'italiano, delle lingue classiche e della letteratura sono al centro dei contributi introduttivi scritti dalle curatrici, da Roberto Nicolai, Luca Serianni, Stefano Quaglia e Carlo Albarello, docenti dell'università e della scuola attenti da anni alle problematiche della didattica disciplinare. La parte centrale del volume, articolata in sezioni introdotte dai docenti tutor per i diversi indirizzi, raccoglie i percorsi didattici elaborati e sperimentati nelle scuole dai tirocinanti, giovani professori in formazione che hanno affrontato con originalità e spirito innovativo il compito loro affidato, coniugando alte competenze disciplinari e passione, al servizio di un lavoro fondamentale, che ha un'altissima responsabilità sociale nei confronti delle nuove generazioni.

Osservare significa spiegare un fenomeno attraverso una raccolta di informazioni sistematica e pianificata, imparando a fare inferenze, anche nella quotidianità, conferendo un «significato» alla conoscenza. Questo volume segue uno schema comune a tutti i libri della collana: la prima parte è costituita da un riferimento teorico-culturale al termine «osservare» e al suo inquadramento nell'ambito della società contemporanea, non solo dal punto di vista psicologico ma anche filosofico e letterario. La seconda sezione propone esercizi, giochi, attività didattiche, simulazioni ed esperimenti da sottoporre agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado (per ogni attività è segnalata l'età dei ragazzi a cui ci si rivolge) per favorire le strategie di pensiero e potenziare le capacità di osservazione analitica e critica, ma anche per affinare le capacità attentive e sviluppare il «gusto per la scoperta». Si fa ampio ricorso ad attività con i fumetti, le opere d'arte, la fotografia, i numeri, gli oggetti che troviamo nella vita di tutti i giorni. PREZZO SPECIALE PER L'ACQUISTO DELLA COLLANA "DIDATTICA PER OPERAZIONI MENTALI" (12 volumi): € 113,75 (anziché € 227,50)

Esperienze di ricerca e progetto. Presentazione di Mosè Ricci

Ludovico Quaroni e la didattica dell'architettura nella Facoltà di Roma tra gli anni '60 e '70

Scuola del futuro?

Formazione digitale. Progettare l'e-learning centrato sull'utente

Esperienza transnazionale per il Laboratorio di Didattica della Geografia

Un approccio trasversale alla didattica della sicurezza e alla mobilità sostenibile

Nuova Secondaria è il mensile più antico d'Italia, dedicato alla formazione culturale e professionale dei docenti e dei dirigenti della scuola secondaria di secondo grado. Gli abbonati vi possono trovare percorsi didattici disciplinari, inserti che in ogni numero affrontano un tema multidisciplinare, discussioni mirate su «casi» della legislazione, presentazioni critiche delle politiche formative e della cultura professionale. IN QUESTO NUMERO... EDITORIALE:

Flavio Delbono, Diseguaglianze economiche, imprese cooperative e coesione sociale FATTI E OPINIONI Percorsi della conoscenza, Matteo Negro, Il rispetto e la diseguaglianza. Il futuro alle spalle, Carla Xodo, La scuola del Covid e del dopo-Covid. Il fatto, Giovanni Cominelli, Gli insegnanti tra Minossee frustrazione. Vangelo Docente, Ernesto Diaco. Le culture nel digitale, Salvatore Colazzo e Roberto Maragliano, Il digitale, la scuola e la vita.

Antonio Saccoccio, Comprendere il digitale e la rete: verso una scuola aperta. Oltre la didattica a distanza PROBLEMI PEDAGOGICI E DIDATTICI

Giuseppe Bertagna, Scuola: sei proposte per il Recovery fund Franco Cambi, La formazione etico-politica a scuola: a cominciare dalla Costituzione. Mirca

Benetton e Giulia Scarlatti, La scuola come luogo di mediazione: significati e prospettive pedagogiche. STUDI Nicola Badolato e Giuseppina La

Face, L'Opera a Scuola: forme, storia, didattica (II). Virgilio Bernardoni, Personaggio, azione e tempo: La bohème di Puccini. Lorenzo Bianconi,

Beaumarchais, Da Ponte, Mozart: due commedie in una folle giornata. Raffaele Mellace, Notturme passioni incandescenti: Il trovatore di Verdi. Luca Zoppelli, «Far rivivere la tragedia antica». Classicismo e romanticismo: Norma di Romane Bellini. PERCORSI DIDATTICI Giovanna Alvoni, DaD: un'esperienza nell'ambito della didattica del greco antico. Federica Aliberti, Percorsi didattici. Pandemia ieri, pandemia oggi: la peste raccontata da Tucidide. Arianna Pastorini, Essere stoici: da Marco Aurelio ai tempi del COVID-19. Luigi Tonoli, Libertà e condizionamento tra riconoscimento e determinazione di sé. Mario Castellana, Al di là della matematica come linguaggio: Federigo Enriques e Kurt Gödel (1). Gianpaolo Bellini, L'uomo nell'era della tecnoscienza. Un dialogo fra un fisico e un filosofo. Eugenio Biasin, Fisica a fumetti. Tiziana Maria Sirangelo, Esperienze laboratoriali nel campo della biologia vegetale. Biotecnologie e bioinformatica. LINGUE Afra de Santi, 1923: Yeats' winning of the Nobel Prize according to the Corriere della Sera. Matteo Giancotti, Bullismo: percorsi automatici e percorsi stranianti. Su un racconto di Mauro Covacich.

L'adattamento a nuovi scenari geografici, mentali ed economici caratterizza l'inizio del nuovo millennio. I docenti di scuola ed università sono congiuntamente chiamati a fare da cerniera fra le finalità formative e le aspettative di una società civile bisognosa di trovare nella scienza risposte razionali a questioni sempre più complesse. Il volume, pensato in particolare per i docenti della Scuola Secondaria di primo e secondo grado, illustra il progetto internazionale svolto nell'ambito dei corsi di Laboratorio di Didattica della Geografia della Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario di Parma e vuole documentare la sinergia possibile fra scuola, università e territorio suggerendo moderni aspetti applicativi utili all'insegnamento della Geografia.

Questo volume raccoglie gli atti del convegno sul Mito, promosso dal Dottorato in Studi interculturali europei dell'Università di Urbino Carlo Bo. Il convegno "Miti triti e ritriti. Rilettura e ricezione delle mitologie" si è impegnato sul fronte di un ampio ventaglio di problematiche, fedele alla medesima impronta multidisciplinare e conviviale prediletta durante il precedente progetto culturale dedicato a Spazio/Tempo: la filologia, la comparatistica, le culture europee e orientali, la linguistica, solo per citarne alcune, hanno tutte contribuito a interpretare le eredità e le metamorfosi dei Miti.

Giornata della ricerca 2019 del Dipartimento di Scienze della Formazione

Lettere in classe

IPY 2007-2008

Percorsi didattici del TFA di area letteraria della Sapienza

Un percorso di ricerca

Concorso a cattedra 2020. Scuola primaria - Volume 2. Esercizi pratici di progettazione curriculare e realizzazione interdisciplinare per UDA

Questo volume raccoglie i contributi scientifici presentati durante la Giornata della Ricerca 2019 del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre. Muovendosi in continuità con le analoghe iniziative degli anni precedenti; questo lavoro collettaneo (73 contributi); che restituisce il panorama delle ricerche di un nutrito gruppo di studiosi e studiose (oltre 130); è articolato in otto distinte aree d'interesse tematico e disciplinare. I brevi saggi che compongono il volume; talora in forma di configurazione progettuale; talaltra come sintesi di lavori più ampi o; ancora; di conclusioni di progetti e percorsi di ricerca; fanno emergere l'ampio spettro d'investigazione. Molti resoconti presentano caratteristiche multifocali o interdisciplinari; alcuni assumono prospettive storico-teoriche; altri sono caratterizzati da consistenti focalizzazioni empiriche. L'ampio scenario di ricerca e di riflessione scientifica che il volume disegna; al di là delle specificità delle singole piste di indagine; consente di ri-conoscere il senso più genuino di una comunità accademica quale luogo e spazio di quel confronto teorico che è risorsa vitale inesauribile del lavoro della conoscenza

Il volume trae origine dalle attività scientifiche svoltesi durante la Autumn School della Società Scientifica di Pedagogia Speciale (SiPes) intitolata 'La pedagogia speciale in dialogo con altre discipline. Intersezioni, ibridazioni e alfabeti possibili, a 10 anni dalla fondazione di SIPeS' che ha avuto luogo presso l'Università di Bergamo. I contributi ospitati in questo testo si focalizzano su due sezioni specifiche della School: la prima dedicata all'incontro tra Pedagogia Speciale e Medicina, presentando molteplici riflessioni e percorsi di ricerca attraverso cui si sviluppa costantemente questo intreccio interdisciplinare antico e attualmente significativo, e la seconda focalizzata sul legame con le Tecnologie, offrendo sia approfondimenti teorici sia percorsi euristici volti a delineare le intersezioni tra questi due ambiti, con la finalità di portare alla luce la ricca articolazione che connota questo incontro. The volume originates from the scientific activities held during the Autumn School of the Scientific Society of Special Pedagogy (SiPes) entitled 'Special education in dialogue with other disciplines. Intersections, hybridizations and possible alphabets, 10 years after the foundation of SIPeS' which took place at the University of Bergamo. The contributions hosted in this text focus on two specific sections of the School: the first is dedicated to the meeting between Special Education and Medicine, presenting multiple reflections and research paths through which this ancient yet still significant interdisciplinary interweaving constantly develops, and the second is focused on the link with Technologies, offering both theoretical insights and heuristic paths that aim at delineating the intersections between these two areas, with the aim of bringing to light the rich articulation that characterizes this meeting. Contributi di: Nicole Bianquin, Alessia Cinotti, Fabio Bocci, Carla Gueli, Antonello Mura, Claudia Rodrigues de Freitas, Antioco Luigi Zurru, Ilaria Tatulli, Francesca Salis, Lucia Chiappetta Cajola, Marianna Traversetti,

Luisa Lopez, Amalia Lavinia Rizzo, Laura Arcangeli, Marco Bartolucci, Cristina Gaggioli, Moira Sannipoli, Marianna Piccioli, Rosa Bellacicco, Ines Guerini, G. Filippo Dettori, Barbara Letteri, Annalisa Morganti, Stefano Pascoletti, Alessia Signorelli, Enrico Angelo Emili, Susanne Schumacher, Luca Ferrari, Fabio Sacchi, Elena Bortolotti, Marilina Mastrogiuseppe.

Nella prospettiva di una didattica per competenze, la sfida per gli insegnanti è quella di individuare modalità di valutazione che realmente riescano a far emergere i livelli di padronanza e generalizzazione delle conoscenze in ogni alunno: una valutazione autentica, formativa, riflessiva e ricorsiva. In questa direzione, il volume si propone come strumento operativo e completo, presentando materiali, percorsi e modelli valutativi sperimentati e risultati efficaci, in linea con le Indicazioni nazionali e i nuovi modelli di certificazione al termine della scuola primaria. In particolare, vengono proposte prove di competenza che permettono agli alunni di essere coinvolti in apprendimenti significativi e di impegnarsi in prestazioni contestualizzate nella vita di tutti i giorni, realizzando un compito di realtà. Ogni prova di competenza è corredata da una scheda di automonitoraggio per il bambino e da rubriche di valutazione, che consentono un esame articolato e dettagliato dei livelli raggiunti, esplicitando chiaramente gli indicatori da osservare: - Rubrica Competenza nella madrelingua - Rubrica Compito di realtà - Rubrica Osservazione dei processi cognitivi.

Il melodramma a scuola

Pedagogia dei processi culturali e didattica interculturale

Prove di competenza, compiti di realtà e rubriche di valutazione - ITALIANO - SCUOLA PRIMARIA

Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro all'università: didattiche e competenze

Strumenti e materiali per valutare e certificare le competenze degli alunni

L'aspetto storico nella didattica della musica

Questo manuale, dedicato alle unità di apprendimento da destinare alla scuola primaria, nasce dall'idea di proporre un percorso che si interroghi sul senso del fare scuola e che intenda formulare risposte e proposte valide per chi dovrà essere protagonista, insieme alle bambine e ai bambini, del processo di insegnamento/apprendimento. Per questa ragione professionisti del mondo della scuola riflettono sulle ragioni pedagogiche della programmazione curricolare e disciplinare della classe e ne propongono un modello che, avendo come riferimento i documenti nazionali, possa rispondere sia all'esigenza di innovare le pratiche didattiche sia a quella di gestire efficacemente gli ambienti di apprendimento. Dal curriculum di scuola si arriva, così, alla progettazione didattica che, attraverso gli alfabeti propri di ciascuna disciplina, mira a far sviluppare negli alunni le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee ed etiche, permettendo di esercitare differenti stili di apprendimento: premesse, queste, indispensabili per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Le unità di apprendimento, nate dall'esperienza di chi opera quotidianamente nella scuola, si presentano come l'espressione di una pluralità di percorsi possibili in cui anche le tecnologie, insieme ai processi logici e comunicativi, alle emozioni e ai sensi, possono giocare un ruolo rilevante nell'azione didattica ed educativa.

Formazione digitale. Progettare l'e-learning centrato sull'utente FrancoAngeli Verso le competenze: una bussola per la scuola. Un percorso di ricerca Un percorso di ricerca FrancoAngeli 292.3.33

Miti, triti e ritriti. Rilettura e ricezione delle mitologie

ESPERIENZE, CONOSCENZE E PROGETTI | EXPERIENCES, KNOWLEDGE AND PROJECTS

Manuale di preparazione al concorso per dirigente scolastico

Risorse educative aperte e sperimentazione didattica. Le proposte del progetto Innovascuola - AMELIS per la condivisione di risorse e lo sviluppo professionale dei docenti

Percorsi dell'integrazione

Parole quali invenzione e innovazione spesso ricorrono in documenti ufficiali e in trattati scientifici. Il loro significato, consunto dall'uso, perde lo spazio semantico originario che sembra destinato a correre verso la polisemia. Rintracciare il senso e l'essenziale connessione tra questi due costrutti significa addentrarsi in territori nuovi, riscoprendo e accertando oltre al valore della ricerca, la sua "capacità" di sollecitare e di produrre ulteriore ricerca. Questo lavoro a più mani, intende richiamare l'attenzione verso percorsi di ricerca inconsueti, che pur nel rigore del metodo scientifico e investigativo, non seguono la moda, il costume, l'orientamento prevalente. Il tema di fondo è la ricerca educativa, che viene orientata e praticata in alcuni suoi aspetti meno presenti nelle attenzioni degli studiosi, mantenendo l'indagine nella prospettiva dell'invenzione e con la premura dell'innovazione e del cambiamento.

Intercultura, multiculturalità, pluriculturalità, bisogni formativi, bisogni educativi, diversità: sono questi i temi principali di cui si interessa la pedagogia dei processi culturali. Da essa deriva la didattica dei processi interculturali e, insieme, costituiscono la pedagogia dei processi culturali e didattica interculturale. La visuale di un'educazione permanente (lifelong learning) rappresenta il motore della formazione per tutti, sia per i "nativi di origine", sia per i "nativi non di origine". Ciò, per fondare una società basata sulla solidarietà condivisa e giungere alla costituzione della cittadinanza sovranazionale.

Questo volume, a cura di S. Maggi e M.E. Gorrini, raccoglie le relazioni e i posters presentati al Convegno di studi "Casteggio e l'antico. 25 anni di studi e ricerche archeologiche nella provincia di Pavia", svoltosi in data 19 ottobre 2013 presso il Palazzo Certosa Cantù, sede del Museo di Casteggio. Il volume presenta i nuovi dati in merito alle ricerche archeologiche condotte a Pavia e nelle zone limitrofe negli ultimi venticinque anni: ricerche che coprono un arco cronologico che spazia dalla Preistoria al Medio Evo. Le realtà museali presenti nel territorio sono illustrate da Maria Grazia Diani (Direzione Generale Istruzione, Formazione, Cultura di Regione Lombardia); Valentina Dezza, Raffaella Fasani e Laura Vecchi sottolineano nel loro contributo l'importanza della didattica museale svolta al Civico Museo Archeologico di Casteggio e dell'Oltrepò pavese, grazie anche alla

collaborazione con il CRIDACT (Centro di Ricerca Interdipartimentale per la Didattica dell'Archeologia Classica e delle Tecnologie Antiche) dell'Università degli Studi di Pavia. Il prof. Pierluigi Tozzi, emerito dell'Università di Pavia e massimo esperto di topografia antica, grazie alle ricerche di archivio e all'attenta analisi della fotografia aerea, avalla la leggenda della fondazione di Pavia che si trova in Opicino de Canistris a proposito della prima sede della città Santa Sofia di Torre d'Isola. Le ricerche del Prof. Tozzi hanno dato il via ad un progetto di indagine archeologica di superficie condotto da M.E. Gorrini, il cui contributo in questi atti tratta l'aspetto del sacro di Ticinum, avanzando alcune ipotesi di individuazione topografica di edifici templari. Riguarda Ticinum anche l'intervento di Stefano Maggi, che propone nuove ipotesi cronologiche per le dediche e per le statue della porta-arco orientale della città romana. Mirella Robino e Stefano Rocchi presentano due sarcofagi dal territorio pavese: la prima suggerisce una lettura epigrafica di un inedito ora a Vespolate; il secondo discute la provenienza del sarcofago di Luxurius (Suppl. It. 871) e presenta un inedito epigrafico conservato ai Musei Civici di Pavia. Ampio risalto è dato ai nuovi scavi archeologici, e ai relativi dati, dalla provincia di Pavia: Rosanina Invernizzi illustra in questo volume le recenti indagini archeologiche nell'Oltrepò pavese; Giorgio Baratti propone il racconto del cantiere di scavo, aperto dal 1994, dell'Università di Milano al Castelliere del Guardamonte, che occupa la sommità ed il versante meridionale del Monte Valassa, al confine tra la provincia di Pavia e quella di Alessandria. Silvia Lusuardi Siena, Elena Dellù e Simona Sironi presentano gli scavi aperti nel 2011 dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in località Monte Pico, nella valle dell'Ardivestra, con riferimento agli insediamenti di epoca medievale. Luigi Schiavi esamina criticamente le ipotesi di datazione della cripta altomedievale della chiesa pavese di San Giovanni Domnarum. Marica Venturino Gambari, Margherita Roncaglio, Melania Cazzulo e Francesco Scarrone analizzano le fasi di occupazione dalla preistoria al Medio Evo del territorio di Pontecurone, in prossimità di importantissime vie fluviali allo sbocco in pianura delle Valli del Curone e del Grue. In ambito protostorico, Silvia Paltineri propone un'analisi accurata dei rinvenimenti del territorio pavese, anche attraverso la rilettura di dati d'archivio, mentre Lucia Mordegli si concentra sul sito di Zavatterello, inquadrandolo nella protostoria dell'Oltrepò pavese. Per quanto concerne la seconda sezione del volume, essa raggruppa i contributi di giovani studiosi sviluppati dai posters presentati al Convegno.

Il computer e la didattica

Appunti di una ricerca-intervento sull'innovazione tecnologica della didattica

Percorsi di Nuova Secondaria - Letteratura Italiana

Atti del convegno internazionale Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" 1 e 2 Ottobre 2013

Debussy. Gli anni del simbolismo

verifica sperimentale di un percorso nella scuola media

292.4.37

Nella prospettiva di una didattica per competenze, la sfida per gli insegnanti è quella di individuare modalità di valutazione che realmente riescano a far emergere i livelli di padronanza e generalizzazione delle conoscenze in ogni alunno: una valutazione autentica, formativa, riflessiva e ricorsiva. In questa direzione, il volume si propone come strumento operativo e completo, presentando materiali, percorsi e modelli valutativi sperimentati e risultati efficaci, in linea con le Indicazioni nazionali e i nuovi modelli di certificazione al termine della scuola primaria. In particolare, vengono proposte prove di competenza che permettono agli alunni di essere coinvolti in apprendimenti significativi e di impegnarsi in prestazioni contestualizzate nella vita di tutti i giorni, realizzando un compito di realtà. Ogni prova di competenza è corredata da una scheda di automonitoraggio per il bambino e da rubriche di valutazione, che consentono un esame articolato e dettagliato dei livelli raggiunti, esplicitando chiaramente gli indicatori da osservare: - Rubrica Competenza matematica - Rubrica Compito di realtà - Rubrica Osservazione dei processi cognitivi.

Ebook a layout fisso. Il volume offre alcuni contributi di argomento letterario pubblicati su "Nuova Secondaria" tra il 2007 e il 2017: Dante, Ariosto, Shakespeare, Leopardi, Manzoni sono solo alcuni dei grandi classici al centro degli studi e dei percorsi didattici qui riproposti. In un percorso che dalle origini della storia della letteratura italiana giunge al Novecento si evidenziano molteplici aspetti di celebri opere che costellano il panorama letterario italiano ed europeo.

Formare in laboratorio. Nuovi percorsi universitari per le professioni educative

La Didattica dell'Italiano L2

Novembre 2020

Il progetto della Città e l'ampliamento dei confini disciplinari

Studio di caso multiplo a Sapienza

Nuova Secondaria 3/2020

The book collects the proceedings of the First National Conference promoted and organized by the Center 'Planning Viable Sustainability with Emerging Regions' (PVS), Department of Planning, Design, Technology of Architecture (PDTA), Sapienza University of Rome in March of 2014. The Conference and the book also, has been organized in two parallel sections. 'Resources & Public' were collected: papers about the resources' use in order to develop different processes of planning, production and consumptions in favor of the improvement of the local and rural communities. 'Needs & Valorization' were collected: papers about interventions which try to reply to the needs related to the housing, the social architecture, the cultural and productive improvement and papers about the enhancement processes as driver of cities and territories transformation and development. In the belief that there is still little reflection, exchange and comparison about practices and interventions of the, so called, 'third sector, the book's aim has been to open a discussion with experts, professionals and practitioners about the activities Italian planners, architects and designers which are working on that. Il volume raccoglie, gli atti della I Conferenza Nazionale promossa e organizzata dal Centro 'Planning Viable Sustainability with Emerging Regions' (PVS), Dipartimento Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura (PDTA), Sapienza Università di Roma, nel Marzo del 2014. La Conferenza, così come il libro, è stata organizzata in due sessioni parallele. "Risorse & Pubblico" che raccoglie i contributi sulle forme e i modi d'uso delle risorse per promuovere processi di pianificazione, progettazione, produzione e consumo a favore dello sviluppo delle comunità locali e

rurali. "Bisogni & Valorizzazione" che raccoglie i contributi sugli strumenti e le strategie per trattare bisogni relativi all'abitare, all'architettura sociale, alla riqualificazione urbana, allo sviluppo culturale e produttivo nonché quelli sui processi di valorizzazione di trasformazione e sviluppo delle città e dei territori. Nella convinzione che ci siano ancora poche occasioni di riflessione, scambio e confronto sulle pratiche e gli interventi realizzati nel cosiddetto 'terzo settore', il libro è l'occasione per aprire una discussione con esperti, professionisti e operatori sulle attività dei pianificatori, degli architetti e dei designer italiani che operano in tali ambiti.

Questo libro è l'esito, criticamente rivisto e aggiornato, della ricerca sviluppata tra il 1994 ed il 1997 all'interno del Dottorato di Ricerca dalle Facoltà consorziate di Palermo, Bari, Napoli, Reggio Calabria. Esso si configura come un segmento del più generale campo tematico relativo allo studio della didattica del progetto di architettura in Italia ed è incentrato sull'insegnamento di Ludovico Quaroni nei corsi di Composizione Architettonica della Facoltà di Architettura di Roma, fra il 1963 e il 1973. Gli anni presi in considerazione sono quelli che vedono concentrate le questioni teoriche e metodologiche più cogenti del dibattito architettonico e urbanistico di questo periodo. Il tentativo di trovare strumenti di risoluzione di una "crisi" culturale che sta frammentando la disciplina architettonica all'interno di nuove forme interdisciplinari, coinciderà con la necessità di ribaltare il tradizionale ruolo del progetto e dell'azione stessa dell'architetto. Un ribaltamento dal quale deriveranno inediti scenari di ricerca destinati a segnare, da lì in poi, una nuova stagione didattica caratterizzata da metodi compositivi fondati su nuove scale, su nuovi fenomeni fisico sociali, coincidenti con le dinamiche urbano-territoriali legate alla "nuova dimensione". Il 1963 segna il definitivo passaggio di Ludovico Quaroni, dall'insegnamento "urbanistico" tenuto a Firenze dal 1959, a quello "architettonico" intrapreso nella Facoltà di Roma. È questa la stagione che Manfredo Tafuri definirà del rinnovato ritorno di Quaroni, all'Architettura. Un ritorno caratterizzato da una visione del tutto inedita rispetto al panorama culturale italiano, teso a riportare i temi e le metodiche riguardanti il progetto della Città, dalla materia urbanistica a quella architettonica, fino a concentrarla nella messa a punto di una vera e propria nuova disciplina, definita da Quaroni, del Disegno Urbano. Essa sarà il risultato di una riflessione che andrà dal primo approccio "territorialista", all'avvicinamento alle questioni più propriamente "urbane", quali quelle derivate dalle esperienze relative alle tesi di laurea elaborate tra il '69 e il '73. Lavori che di fatto anticiperanno molti dei temi della futura ricerca architettonica, attivando una riflessione incentrata, d'ora in poi, sulla messa a punto di potenziali piani teorico- metodologici intesi a rifondare la disciplina a partire dal ritorno alla sua principale materia di studio: la Città criticamente riconfigurata ai moti trasformativi del nuovo Presente storico.

1408.2.24

Casteggio e l'antico. 25 anni di studi e ricerche archeologiche in Provincia di Pavia

Piemonte

Storia, forme, didattica

Prove di competenza, compiti di realtà e rubriche di valutazione - MATEMATICA - SCUOLA PRIMARIA

per una didattica delle diversità personali

Dall'ex-tempore al workshop

Questo e-book raccoglie nove contributi riguardanti la didattica del melodramma: si tratta di otto percorsi didattici incentrati su opere che vanno da Mozart a Puccini, oltre a un saggio che delinea in sintesi le potenzialità educative dell'opera lirica. Agli insegnanti ogni percorso offre, almeno implicitamente, un ampio spettro di obiettivi formativi ai quali l'argomento trattato si presta, oltre a suggerimenti circa le metodologie di cui essi possono valersi nell'organizzare il proprio insegnamento, unitamente agli eventuali sviluppi in ottica interdisciplinare. Contributi di: Lorenzo Bianconi: Due commedie in una folle giornata: Le nozze di Figaro di Mozart Fabrizio Della Seta: «Quale gioia, nella libera aria». L'amore come liberazione: Fidelio di Beethoven Saverio Lamacchia: Gli «orizzonti immensi» di un'opera rivoluzionaria: Guillaume Tell di Rossini Luca Zoppelli: «Far rivivere la tragedia antica». Classicismo e romanticismo: Norma di Romani e Bellini Giorgio Pagannone: Un amor folle, ardente e sventurato: Lucia di Lammermoor di Donizetti Raffaele Mellace: Notturme passioni incandescenti: Il trovatore di Verdi Paolo Gallarati: Simulazione e disvelamento: Un ballo in maschera di Verdi Virgilio Bernardoni:

Personaggio, azione e tempo: La bohème di Puccini Lorenzo Bianconi, Giuseppina La Face: Il melodramma: forma ed emozioni

Approcci teorici e orientamenti applicativi

Verso le competenze: una bussola per la scuola. Un percorso di ricerca

Atti I Conferenza Nazionale Centro PVS | Planning for Viable Sustainability with the emerging regions

Le abilità diverse. Percorsi didattici di attività motorie per soggetti diversamente abili